



EMERGENZA COVID-19 IN UMBRIA:

PROCEDURA PER FRUIZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE PER ISOLAMENTI E QUARANTENE

La presente procedura è stata discussa in ambito Centro Operativo Regionale – COR nel mese di novembre e già diffusa all'interno della rete del sistema sanitario regionale.

Nell'ambito dell'emergenza Covid-19 si è reso necessario, già dal mese di marzo, **individuare anche in Umbria strutture ricettivo-alberghiere (i cosiddetti "Covid-Hotel")** atte ad ospitare persone asintomatiche o paucisintomatiche risultate positive per COVID-19, che per condizioni socio-abitative non hanno la possibilità di permanere a domicilio in sicurezza.

L'albergo sanitario, previsto come tipologia di servizio all'interno del recente Piano di Salvaguardia, è una struttura ricettivo-alberghiera, a norma in materia di prevenzione incendi, con certificato di agibilità e collaudo statico e con tutti i requisiti previsti per l'esercizio di tale attività. Integra le proprie funzioni implementando una rete di collegamenti ai servizi sanitari di riferimento per eventuali consulenze e/o supporto. Anche gli aspetti di tipo logistico e di flessibilità di uso della struttura vengono valutati.

Ogni struttura ritenuta idonea, dotata di camere individuali con accesso a bagno personale, garantisce l'isolamento del soggetto positivo, la pulizia, la lavanderia e la sanificazione, oltre alle attività alberghiere e di ristorazione. Tali attività saranno garantite dalla proprietà e/o dalla Asl competente, che potrà assumere la gestione diretta della stessa.

TIPOLOGIA DI PAZIENTI e DI ASSISTENZA

Il Covid Hotel è destinato a:

- **SOGGETTI COVID POSITIVI, asintomatici o paucisintomatici, impossibilitati a restare in isolamento domiciliare presso la propria abitazione (non necessariamente residenti nel territorio del Distretto dove si trova la struttura). Il pagamento della tariffa giornaliera è a carico dell'Azienda Sanitaria che dispone l'isolamento;**
- **SOGGETTI COVID POSITIVI DIMESSI da un ospedale o da una RSA Covid dedicata della Regione clinicamente guariti, ma non ancora negativizzati o con dichiarazione di fine isolamento, che non possono continuare la quarantena a domicilio (anche in questo caso, non necessariamente residenti nel territorio del Distretto dove si trova la struttura). Il pagamento della tariffa giornaliera è a carico dell'Azienda Sanitaria che dispone l'isolamento;**
- **SOGGETTI NEGATIVI O IN ATTESA DI ESITO TAMPONE (CONTATTI STRETTI/SOGGETTI DA QUARANTENARE) che non dispongono di idonea soluzione abitativa per effettuare la quarantena prevista (per alcune fattispecie quali ad esempio coloro che rientrano da paesi a rischio, a meno di particolari situazioni di indigenza, è previsto il pagamento da parte dell'utente della tariffa calmierata di 39,50 € giornalieri omnicomprensivi tra vitto e alloggio).**

**OBIETTIVO**

L'obiettivo è quello di garantire:

1. **l'isolamento delle persone che per condizioni socio-abitative non possono permanere presso il loro domicilio;**
2. **monitoraggio medico e infermieristico continuo di persone positive per COVID-19**, al fine di individuare tempestivamente possibili segni premonitori di peggioramento clinico, nonostante la asintomaticità/paucisintomaticità al momento dell'ingresso nell'albergo sanitario.

MODALITA' DI ACCESSO, ASSISTENZA SANITARIA, PERMANENZA E TRASPORTO

L'accesso alla struttura viene garantito come segue:

- dall'ospedale o da RSA COVID dedicata, secondo modalità predefinite;
- dal territorio, tramite i medici di medicina generale - MMG che contatteranno i PUA di riferimento

L'assistenza sanitaria sarà garantita dai MMG, anche tramite l'USCA (Unità Speciale di Continuità Assistenziale), con il supporto dei servizi distrettuali.

La permanenza del paziente nella struttura avverrà fino alla dichiarazione di guarigione e/o di fine isolamento secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel caso di Covid positivi dovrà essere garantito il trasporto in condizioni di sicurezza.

COVID HOTEL GIA' OPERATIVI

- Villa Muzi a Città di Castello con 17 posti disponibili - telefono 075 85 09 972 ed email pua.altotevere@uslumbria1.it
- Hotel Melody a Deruta, con altri possibili 54 posti - telefono 075 54 16 160, email puadistrettomvt@uslumbria1.it

RECLUTAMENTO NUOVI COVID HOTEL

Prefetture, Protezione Civile regionale, Anci, Vigili del Fuoco e Asl stanno verificando l'idoneità delle diverse strutture segnalate sia direttamente che tramite l'accordo con Federalberghi.

Le strutture ritenute idonee per copertura geografica regionale potranno essere successivamente reclutate in modo progressivo in base alle effettive esigenze che potranno emergere.

Sono in fase di valutazione anche forme di accoglienza per livelli assistenziali diversi, come ad esempio l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) evitando di aumentare la pressione in ingresso a strutture intermedie.